Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

LABORATORIO DI PERUGIA

VIA DELLA MADONNA ALTA N.138/C-D - 06128 PERUGIA
TEL. 075/5009126– FAX 075/5001799

E-mail: icqrf.perugia.laboratorio@masaf.gov.it
Pec: aoo.icqrf.labpg@pec.masaf.gov.it

DETERMINA DIRIGENZIALE

**DECISIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA
PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI
"CONSUMABILI PER APPARECCHIATURE SHIMADZU"** <sp

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO l'art. 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il decreto-legge del 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale all'art. 3 il "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" ha cambiato la sua denominazione in "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, rubricato "*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74*", che, all'art. 1, determina funzioni ed organizzazione del Ministero e, all'art. 4, prevede il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari e ne disciplina compiti, funzioni, articolazioni e organizzazione;

VISTO il D.M. 47783 del 31 gennaio 2024, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e la definizione dei relativi compiti e attribuzioni, registrato alla Corte dei Conti il 3 febbraio 2024 al n. 288;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti in data 6 marzo 2024, al n. 322, con il quale è stato conferito al Dott. Oreste Gerini, dirigente di I fascia del MASAF, l'incarico di Direttore generale degli uffici territoriali e laboratori;

VISTO l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Laboratorio ICQRF di Perugia, conferito dall'Ispettore Generale Capo Dott. Felice Assenza alla Dott.ssa Angela Felicita Savino a decorrere dal 3 gennaio 2022 fino al 2 gennaio 2025 con atto Segreteria ICQRF prot. 641329 del 06.12.2021, registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2021 con il n. 1079;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";*

VISTO il Decreto del 29 dicembre 2023 del Ministero dell'Economia e Finanze, recante la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 - 2026*";

VISTO il comma 629, lettera b, della L. 190 del 23 dicembre 2014 ("Legge di stabilità per il 2015"), che, nell'introdurre l'art.17 ter del D.P.R. 633/1972 relativo all'"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ha disposto che per le cessioni di beni e prestazioni di servizi, effettuate nei confronti dello Stato, l'IVA è versata all'Erario direttamente dalle PP. AA., secondo le modalità ed i termini fissati con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 art. 3 comma 2, che ha previsto per le pubbliche amministrazioni la possibilità di optare per l'esigibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) anticipata al momento della ricezione della fattura;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", efficace, per quanto di interesse, dal 1° luglio 2023*";

VISTO che il comma 1 dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti;

VISTO, in particolare, l'art. 17 del sopra richiamato D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente l'obbligo, in capo alle stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con apposito atto, di adottare la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari" - CDR 4 al 1° gennaio 2024;

VISTA la Direttiva di primo livello recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024, adottata con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 45910 del 31 gennaio 2024, registrata dalla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 280;

VISTA la Direttiva di secondo livello n. 129693 del 18 marzo 2024 emanata dall'Ispettore Generale Capo, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 aprile 2024 al n. 275, nella quale si dispone inoltre che per le sedi dell'I.C.Q.R.F. che ospitano sia Laboratori che Uffici d'area, il Direttore del Laboratorio provvede alla gestione delle procedure per le spese comuni a carattere strumentale e ai relativi pagamenti, con esclusione di quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro che restano nella competenza del Datore di lavoro;

VISTA la Direttiva di terzo livello n. 188199 del 24 aprile 2024 emanata dal Direttore Generale degli Uffici Territoriali e dei Laboratori, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 29 aprile 2024 al n. 298;

VISTA la programmazione operativa degli Uffici territoriali e dei Laboratori del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari per l'anno 2024;

VISTA la nota prot. n. 201599 del 7 maggio 2024 del MASAF, con la quale è stato trasmesso il riparto delle risorse finanziarie, assegnate in gestione dalla Direttiva di secondo livello n. 129693 del 18 marzo 2024, sui singoli piani gestionali, per gli esercizi finanziari 2024-25-26;

VISTA la disponibilità di fondi sul cap. 2414 – piano gestionale 4, per l'esercizio finanziario 2024;

VISTA la richiesta di consumabili per apparecchiature Shimadzu (RBO n. 110 del 28.10.2024, ns. prot. n. 568658 del 28.10.2024) presentata dal Responsabile del Laboratorio;

CONSIDERATO opportuno procedere all'acquisto della fornitura richiesta, in quanto necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali di questo Laboratorio;

VISTO che la CONSIP S.P.A. non ha attualmente convenzioni attive per la fornitura dei suddetti beni, ma che la stessa tipologia di prodotti risulta presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nel Bando "BENI" – Categoria "Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio";

VISTO che la ditta Shimadzu Italia s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 10191010155) è produttrice delle apparecchiature in oggetto e titolare esclusiva della fornitura dei relativi materiali consumabili;

CONSIDERATO che la ditta Shimadzu Italia s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 10191010155), già affidataria di forniture di beni presso la sede di questo Laboratorio, aveva eseguito con puntualità e precisione i relativi contratti;

VISTO che la ditta Shimadzu Italia s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 10191010155), su richiesta informale di questo Laboratorio, ha presentato il preventivo n. 3200037694 del 25.10.2024, prot. n. 567539 del 28.10.2024, per un importo di spesa complessivo di € 770,10 (euro settecentosettanta/10) esclusa IVA, pari ad € 939,52 (euro novecentotrentanove/52);

VISTO che l'acquisizione della sopraindicata fornitura rientra nelle procedure per contratti sottosoglia previste dal D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 143.000 euro (così come modificato dal regolamento UE 2495/23), tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO che tra gli operatori abilitati al suddetto Bando MEPA è presente la Shimadzu Italia s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 10191010155);

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 5.000 euro, è possibile derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO opportuno procedere all'affidamento diretto della fornitura richiesta tramite Trattativa Diretta MEPA con la ditta Shimadzu Italia s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 10191010155), operatore economico scelto in base alle motivazioni sopra esposte;

VISTO che in data 28.10.2024 è stata predisposta la Trattativa Diretta n. 4775844 avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di "Consumabili Shimadzu per laboratorio", così come dettagliato nella richiesta di offerta prot. 569149 del 28.10.2024;

VISTO che, a seguito della suddetta Trattativa Diretta, la ditta Shimadzu Italia s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 10191010155), ha presentato un'offerta economica (ns. prot. n. 575168 del 31.10.2024) per un importo di spesa complessivo di € 770,10 (euro settecentosettanta/10) esclusa IVA, pari ad € 939,52 (euro novecentotrentanove/52), confermando l'importo indicato nel preventivo di spesa precedentemente inviato;

CONSIDERATA l'offerta economica congrua e pertinente alla fornitura richiesta;

VISTA l'autocertificazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 98 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO che non si procede alla verifica della suddetta dichiarazione, in quanto procedura di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di importo inferiore a 40.000 euro esclusa IVA, e pertanto sottoposta a verifica a campione, secondo le modalità predeterminate da questa amministrazione;

CONSIDERATO che in caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VISTA la regolarità della documentazione richiesta a corredo dell'offerta economica, composta da dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari debitamente sottoscritta e file "RDO a riga unica_allegato A" con l'indicazione dettagliata dei costi unitari che hanno determinato l'offerta;

VISTO l'art. 53 c. 4 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dove prevede la facoltà per la stazione appaltante in casi debitamente motivati di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sottosoglia;

CONSIDERATO che trattasi di fornitura di importo esiguo e che la solidità della ditta, nonché la comprovata serietà professionale dimostrata nel corso degli anni, sono tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento;

CONSIDERATO, per le motivazioni sopra esposte, di poter esonerare la ditta Shimadzu Italia s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 10191010155) dalla garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

VISTO il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. B412FCD71C attribuito alla presente fornitura dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, così come previsto dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii;

DETERMINA:

ART. 1

E' disposta l'acquisizione in conformità di quanto previsto dall'art. 50, 1° comma, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e normativa vigente, della fornitura di consumabili per apparecchiature Shimadzu – CIG n. B412FCD71C, per un importo di spesa complessivo di € 770,10 (euro settecentosettanta/10) esclusa IVA, pari ad € 939,52 (euro novecentotrentanove/52).

ART. 2

Il Responsabile Unico del Progetto, nominato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è il Direttore del Laboratorio ICQRF di Perugia, Dott.ssa Angela Felicita Savino, in possesso dei requisiti prescritti dal D. Lgs. n. 36/2023 e di cui si attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 sulle norme del procedimento amministrativo.

ART. 3

La predetta acquisizione è stata posta in essere, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante Trattativa Diretta n. 4775844, con la ditta **Shimadzu Italia s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 10191010155) - Via G. B. Cassinis, 7 – 20139 Milano**, considerato quanto previsto all'art. 50, 1° comma, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e tenuto conto che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 5.000 euro è possibile derogare al principio di rotazione.

ART. 4

Il relativo contratto verrà stipulato mediante ordine telematico sottoscritto digitalmente da questa stazione appaltante, secondo modello del MEPA, con cui si dispone l'ordinazione della fornitura di che trattasi.
Ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, non è richiesta garanzia definitiva.

ART. 5

In caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART. 6

La sopracitata spesa, da imputare alla Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari", capitolo 2414 "Somme destinate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di vigilanza e controllo sui prodotti a denominazione protetta, svolte dall'ICQRF, provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie", piano gestionale 4 "Beni di consumo per lo svolgimento di attività di controllo e di informazione ed educazione nel settore agroalimentare" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, verrà liquidata sulla base delle fatture emesse dal fornitore ad avvenuta fornitura dei relativi beni, previe verifiche di regolare fornitura e del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte della Ditta affidataria.
Gli importi relativi agli oneri di cui al comma 1 dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 saranno oggetto di successivi provvedimenti.

ART. 7

Il presente atto deve essere trasmesso al "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la pubblicazione sul profilo del committente I.C.Q.R.F. "Area Amministrazione Trasparente".

Perugia, 31 ottobre 2024

Il Dirigente
Direttore del Laboratorio
Angela Felicita Savino
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)

Angela Felicita Savino
MASAF
31.10.2024 11:36:59
GMT+01:00

\sp

Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

LABORATORIO DI PERUGIA

VIA DELLA MADONNA ALTA N.138/C-D - 06128 PERUGIA
TEL. 075/5009126– FAX 075/5001799
E-mail: icqrf.perugia.laboratorio@masaf.gov.it
Pec: aoo.icqrf.labpg@pec.masaf.gov.it

IL DIRIGENTE

Rettifica decisione a contrarre semplificata prot. n. 576449 del 31.10.2024

RICHIAMATA la decisione a contrarre semplificata prot. n. 576449 del 31.10.2024;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO l'art. 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il decreto-legge del 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale all'art. 3 il "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" ha cambiato la sua denominazione in "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, rubricato "*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74*", che, all'art. 1, determina funzioni ed organizzazione del Ministero e, all'art. 4, prevede il

MASAF - ICQRF Laboratorio di Perugia - Prot. Interno N.0590138 del 08/11/2024

Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari e ne disciplina compiti, funzioni, articolazioni e organizzazione;

VISTO il D.M. 47783 del 31 gennaio 2024, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e la definizione dei relativi compiti e attribuzioni, registrato alla Corte dei Conti il 3 febbraio 2024 al n. 288;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti in data 6 marzo 2024, al n. 322, con il quale è stato conferito al Dott. Oreste Gerini, dirigente di I fascia del MASAF, l'incarico di Direttore generale degli uffici territoriali e laboratori;

VISTO l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Laboratorio ICQRF di Perugia, conferito dall'Ispettore Generale Capo Dott. Felice Assenza alla Dott.ssa Angela Felicita Savino a decorrere dal 3 gennaio 2022 fino al 2 gennaio 2025 con atto Segreteria ICQRF prot. 641329 del 06.12.2021, registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2021 con il n. 1079;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";*

VISTO il Decreto del 29 dicembre 2023 del Ministero dell'Economia e Finanze, recante la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 - 2026*";

VISTO il comma 629, lettera b, della L. 190 del 23 dicembre 2014 ("Legge di stabilità per il 2015"), che, nell'introdurre l'art.17 ter del D.P.R. 633/1972 relativo all'"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ha disposto che per le cessioni di beni e prestazioni di servizi, effettuate nei confronti dello Stato, l'IVA è versata all'Erario direttamente dalle PP. AA., secondo le modalità ed i termini fissati con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 art. 3 comma 2, che ha previsto per le pubbliche amministrazioni la possibilità di optare per l'esigibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) anticipata al momento della ricezione della fattura;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", efficace, per quanto di interesse, dal 1° luglio 2023*";

VISTO che il comma 1 dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti;

VISTO, in particolare, l'art. 17 del sopra richiamato D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente l'obbligo, in capo alle stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con apposito atto, di adottare la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale

MASAF - ICQRF Laboratorio di Perugia - Prot. Interno N.0590138 del 08/11/2024

e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari" - CDR 4 al 1° gennaio 2024;

VISTA la Direttiva di primo livello recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024, adottata con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 45910 del 31 gennaio 2024, registrata dalla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 280;

VISTA la Direttiva di secondo livello n. 129693 del 18 marzo 2024 emanata dall'Ispettore Generale Capo, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 aprile 2024 al n. 275, nella quale si dispone inoltre che per le sedi dell'I.C.Q.R.F. che ospitano sia Laboratori che Uffici d'area, il Direttore del Laboratorio provvede alla gestione delle procedure per le spese comuni a carattere strumentale e ai relativi pagamenti, con esclusione di quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro che restano nella competenza del Datore di lavoro;

VISTA la Direttiva di terzo livello n. 188199 del 24 aprile 2024 emanata dal Direttore Generale degli Uffici Territoriali e dei Laboratori, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 29 aprile 2024 al n. 298;

VISTA la programmazione operativa degli Uffici territoriali e dei Laboratori del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari per l'anno 2024;

VISTA la nota prot. n. 201599 del 7 maggio 2024 del MASAF, con la quale è stato trasmesso il riparto delle risorse finanziarie, assegnate in gestione dalla Direttiva di secondo livello n. 129693 del 18 marzo 2024, sui singoli piani gestionali, per gli esercizi finanziari 2024-25-26;

VISTA la disponibilità di fondi sul cap. 2414 – piano gestionale 4, per l'esercizio finanziario 2024;

VISTA la richiesta di consumabili per apparecchiature Shimadzu (RBO n. 110 del 28.10.2024, ns. prot. n. 568658 del 28.10.2024) presentata dal Responsabile del Laboratorio;

CONSIDERATO opportuno procedere all'acquisto della fornitura richiesta, in quanto necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali di questo Laboratorio;

VISTO che la CONSIP S.P.A. non ha attualmente convenzioni attive per la fornitura dei suddetti beni, ma che la stessa tipologia di prodotti risulta presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nel Bando "BENI" – Categoria "Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio";

VISTO che la ditta Shimadzu Italia s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 10191010155) è produttrice delle apparecchiature in oggetto e titolare esclusiva della fornitura dei relativi materiali consumabili;

CONSIDERATO che la ditta Shimadzu Italia s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 10191010155), già affidataria di forniture di beni presso la sede di questo Laboratorio, aveva eseguito con puntualità e precisione i relativi contratti;

VISTO che la ditta Shimadzu Italia s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 10191010155), su richiesta informale di questo Laboratorio, ha presentato il preventivo n. 3200037694 del 25.10.2024, prot. n. 567539 del 28.10.2024, per un importo di spesa complessivo di € 6.339,00 (euro seimilatrecentotrentanove/00) esclusa IVA, pari ad € 7.733,58 (euro settemilasettecentotrentatre/58) inclusa IVA;

MASAF - ICQRF Laboratorio di Perugia - Prot. Interno N.0590138 del 08/11/2024

VISTO che l'acquisizione della sopraindicata fornitura rientra nelle procedure per contratti sottosoglia previste dal D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 143.000 euro (così come modificato dal regolamento UE 2495/23), tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO che tra gli operatori abilitati al suddetto Bando MEPA è presente la Shimadzu Italia s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 10191010155);

CONSIDERATO che risulta rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 in quanto il precedente appalto nello stesso settore merceologico è stato affidato ad altro operatore economico;

CONSIDERATO opportuno procedere all'affidamento diretto della fornitura richiesta tramite Trattativa Diretta MEPA con la ditta Shimadzu Italia s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 10191010155), operatore economico scelto in base alle motivazioni sopra esposte;

VISTO che in data 28.10.2024 è stata predisposta la Trattativa Diretta n. 4775844 avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di "Consumabili Shimadzu per laboratorio", così come dettagliato nella richiesta di offerta prot. 569149 del 28.10.2024;

VISTO che, a seguito della suddetta Trattativa Diretta, la ditta Shimadzu Italia s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 10191010155), ha presentato un'offerta economica (ns. prot. n. 575168 del 31.10.2024) per un importo di spesa complessivo di € 6.339,00 (euro seimilatrecentotrentanove/00) esclusa IVA, confermando l'importo indicato nel preventivo di spesa precedentemente inviato;

CONSIDERATA l'offerta economica congrua e pertinente alla fornitura richiesta;

VISTA l'autocertificazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 98 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO che non si procede alla verifica della suddetta dichiarazione, in quanto procedura di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di importo inferiore a 40.000 euro esclusa IVA, e pertanto sottoposta a verifica a campione, secondo le modalità predeterminate da questa amministrazione;

CONSIDERATO che in caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VISTA la regolarità della documentazione richiesta a corredo dell'offerta economica, composta da dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari debitamente sottoscritta e file "RDO a riga unica_allegato A" con l'indicazione dettagliata dei costi unitari che hanno determinato l'offerta;

MASAF - ICQRF Laboratorio di Perugia - Prot. Interno N.0590138 del 08/11/2024

VISTO l'art. 53 c. 4 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dove prevede la facoltà per la stazione appaltante in casi debitamente motivati di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sottosoglia;

CONSIDERATO che la solidità della ditta, nonché la comprovata serietà professionale dimostrata nel corso degli anni, sono tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento;

CONSIDERATO, per le motivazioni sopra esposte, di poter esonerare la ditta Shimadzu Italia s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 10191010155) dalla garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

VISTO il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. B412FCD71C attribuito alla presente fornitura dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, così come previsto dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii;

DETERMINA:

ART. 1

E' disposta l'acquisizione in conformità di quanto previsto dall'art. 50, 1° comma, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e normativa vigente, della fornitura di consumabili per apparecchiature Shimadzu – CIG n. B412FCD71C, per un importo di spesa complessivo di € 6.339,00 (euro seimilatrecentotrentanove/00) esclusa IVA, pari ad € 7.733,58 (euro settemilasettecentotrentatre/58) inclusa IVA.

ART. 2

Il Responsabile Unico del Progetto, nominato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è il Direttore del Laboratorio ICQRF di Perugia, Dott.ssa Angela Felicita Savino, in possesso dei requisiti prescritti dal D. Lgs. n. 36/2023 e di cui si attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 sulle norme del procedimento amministrativo.

ART. 3

La predetta acquisizione è stata posta in essere, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante Trattativa Diretta n. 4775844, con la ditta **Shimadzu Italia s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 10191010155) - Via G. B. Cassinis, 7 – 20139 Milano**, considerato quanto previsto all'art. 50, 1° comma, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e nel rispetto del principio di rotazione.

ART. 4

Il relativo contratto verrà stipulato mediante ordine telematico sottoscritto digitalmente da questa stazione appaltante, secondo modello del MEPA, con cui si dispone l'ordinazione della fornitura di che trattasi.
Ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, non è richiesta garanzia definitiva.

MASAF - ICQRF Laboratorio di Perugia - Prot. Interno N.0590138 del 08/11/2024

ART. 5

In caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART. 6

La sopracitata spesa, da imputare alla Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari", capitolo 2414 "Somme destinate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di vigilanza e controllo sui prodotti a denominazione protetta, svolte dall'ICQRF, provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie", piano gestionale 4 "Beni di consumo per lo svolgimento di attività di controllo e di informazione ed educazione nel settore agroalimentare" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, verrà liquidata sulla base delle fatture emesse dal fornitore ad avvenuta fornitura dei relativi beni, previe verifiche di regolare fornitura e del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte della Ditta affidataria.
Gli importi relativi agli oneri di cui al comma 1 dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 saranno oggetto di successivi provvedimenti.

ART. 7

Il presente atto deve essere trasmesso al "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la pubblicazione sul profilo del committente I.C.Q.R.F. "Area Amministrazione Trasparente".

Perugia, 8 novembre 2024

Il Dirigente
Direttore del Laboratorio
Angela Felicita Savino
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)

Angela Felicita Savino
MASAF
08.11.2024 10:01:22 GMT+02:00

MASAF - ICQRF Laboratorio di Perugia - Prot. Interno N.0590138 del 08/11/2024